

9788880562672

26€



Venezia

Venezia

Guida alla selva

NERO

NERO

Guida alla selva

Venezia

Guida alla selva

A CURA DI SARA MARINI

Numerologia veneziana. Il varco che non c'è ma c'era e forse ci sarà ancora

XXI secolo: la numerazione dei civici veneziani risale all'amministrazione austroungarica. Dopo venti anni di lavoro, il primo luglio 1841 si diedero alle stampe sei libricini con la nuova sistemazione della serenissima numerica. Sei sono infatti i sestieri: tre a sinistra del Canal Grande – cioè *de citra* rispetto alla Piazza (l'unica piazza veneziana è piazza San Marco): Castello, San Marco e Cannaregio – e tre *de ultra*: Santa Croce, San Polo e Dorsoduro (quest'ultimo comprende anche la Giudecca e l'isola di San Giorgio Maggiore). La toponomastica invece è precedente: alla dominazione napoleonica si devono i *nizioleti* (lenzuolini: superficie bianca dipinta sui muri) che testimoniano il grado di accettazione dei nomi imposti da parte dei residenti. Un paio di esempi: campo Bandiera e Moro per i nativi rimane campo de La Bragora, così come San Stae non ha ceduto il passo a Sant'Eustachio. La toponomastica francese, tanto di eroi napoleonici quanto di italianizzazione, non è mai davvero passata in uso. I veneziani sono stati impermeabili anche a cambiare nomi che denunciavano attività scomparse da tempo immemore: ogni sestiere ha così almeno un ponte e una calle Cafetier (caffetteria), Calder (calderaio), Calegheri (calzolai), Corli (arcolai), Forner (fornaio), Frutarol (fruttivendolo), della Guerra, Lavezzer (riparatore di oggetti in rame), Librer (libraio), Magazen (magazzino), Malvasia (malvasia), Marangon (falegname), Marzer (merciaio), de Megio (miglio), della Morte, delle Muneghe (monache), Murer

(muratore), Pestrin (lattivendolo), Pinzochere (pie donne), Piovan (parroco), Pistor (panettiere), Scaleter (pasticcere), Spezier (speciale o farmacista), Tentor (tintore), calli larghe, strette, lunghe, della o delle Tette (meretrici), ecc.

Gli austriaci, constatata la resistenza dei residenti, decisero che l'anagrafica urbana non sarebbe stata strada/piazza centrica, ma peculiare di ciascun sestiere. Potranno esserci tanti «ponti storti», tante «calle large» o «della tetta» quanti i residenti saranno capaci di ricordare, l'anagrafica sarebbe infatti stata legata al sestiere e al numero civico. Per le indicazioni informali, si dovrà semplicemente aggiungere il luogo notevole più prossimo, quasi sempre una chiesa. Così io abito a San Polo duemilacinquecentoquarantacinque (o meglio venticinque-quarantacinque), davanti l'Archivio di Stato e dietro la basilica dei Frari. L'onere delle consegne ai postini, unici navigatori tra la selva della numerologia veneziana.

Venezia ha una struttura dendritica, è quasi un labirinto;¹ «la caratterizzazione che viene potenziata è l'impenetrabilità. [...] il labirinto può essere considerato, in questa fase, come l'iniziazione necessaria».² Una eclettica ecografica veneziana, frutto di compromessi informali franco-asburgico-veneziani, è ancora oggi in vigore e i numeri civici sono gli unici simboli che identificano univocamente un luogo all'interno di un sestiere. I sestieri sono di fondazione, nascono con l'invenzione di Venezia (secondo il Temanza, nel 1169, sotto il dogado di Vitale Michiel II):³ estensione e confini sono immutati e riconoscibili nelle più antiche stampe della città, sempre gli stessi, una rassicurazione nella giungla dell'indirizzario (insulario per Venezia). Ogni sestiere ha, conseguente, una quantità finita di numeri civici. In quasi due secoli i numeri civici non sono sostanzialmente cambiati né in quantità né in posizione. In quasi due secoli però la popolazione residente ha cambiato abitudini e seppur con margini ristretti, la città con essi. E poi: a fine Ottocento la popolazione residente è censita in circa 165.000 unità, oggi siamo meno di un terzo (49.995), arriviamo a due terzi con i turisti.⁴

- 1 *Vivere Venezia 3 in the labyrinth* è un esperimento didattico condotto nel 2004 all'Università Iuav di Venezia e raccolto in Mauro Marzo (a cura di), *Vivere Venezia 3 in the labyrinth. Orientamento urbano e segnaletica a Venezia*, Marsilio 2004.
- 2 Giuseppe Sinopoli, *Parsifal a Venezia*, Marsilio 1993, pag. 16.
- 3 Tommaso Temanza, *Antica pianta dell'inclita città di Venezia delineata circa del XII secolo ed ora per la prima volta pubblicata ed illustrata. Dissertazione topografico-storico-critica*, Carlo Palese 1781, pag. 17.
- 4 L'Osservatorio Civico sulla casa e la residenza, basandosi sui dati rilasciati dall'Ufficio di Statistica della Regione Veneto ha messo in luce come nel

La città risponde ai cambiamenti dal di dentro; a Venezia la planimetria non basta, bisogna sempre avere anche una sezione;⁵ gli esterni sono rigidi invasi che possono comodamente accogliere o claustrofobicamente costringere i flussi. Ciò che in questi ultimi due secoli è cambiato di meno, a parte la massa urbana, sono i numeri civici.

Per avere una idea di quanto fosse usata (popolosa) la città si possono così rintracciare i numeri civici non più attivi. Tra questi vi sono quelli letteralmente spariti dall'anagrafica urbana (non sono scritti in alcun registro né sui muri) e quelli presenti nell'insulario e periodicamente ridipinti da zelanti addetti comunali ma di fatto non identificativi di alcun varco o accesso. Numeri che fanno parte di un ipotetico recapito ma al cui indirizzo non corrisponde un uscio. Anagraficamente esistenti ma costretti in un limbo spazio-temporale. Numeri non più tradizionalmente attivi ma ancora presenti e saldamente ancorati nel paesaggio urbano e dunque attivatori di ricordi e – ancor più – di fantasie. Presenti e radicati nel sistema sequenziale di numerazione; a tutti sarà capitato di vedere porte, finestre, muri, perfino colonne con dipinto un numero civico.

Dalla metà del Cinquecento al principio del Settecento

non c'erano numeri civici, e le denominazioni stradali esistevano ma non stavano scritte sui muri. Numerazioni provvisorie delle case avevano luogo solo quando venivano eseguiti i censimenti, necessari per l'applicazione delle imposizioni delle decime, e di queste si trova traccia in qualche calle.⁶

In un documento del 1801, Mario De Biasi trova una delle primissime testimonianze in merito alla numerazione civica veneziana da cui si apprende che vi erano due serie di numeri progressivi, una per i sestieri *de citra* e l'altra per quelli *de ultra*. Sarà con il censimento austriaco iniziato nel 1838 e concluso del 1841 che ciascun sestiere potrà avere una propria autonoma numerazione (sul modello teresiano già sperimentato a Milano) nonché il «ristauro ed occorrente rinnovazione delle denominazioni di Strade, Campi, Fondamenta e

parrocchie, con quinquennale manutenzione».⁷ Catasti e censimenti vanno di pari passo, e questi con le riformulazioni delle imposte (tasse), ora come allora.

Anche il tipo di grafica ci dice qualcosa: il campo bianco con numero nero indica la prima numerazione (quella con solo due serie progressive, al di qua e al di là del Canal Grande); il campo bianco di forma ovale con numero rosso è invece testimone del censimento asburgico (1841); vi è anche una terza modalità dove il campo da ovale diventa rettangolare. Quest'ultimo modello ha avuto poca fortuna e dopo l'Unità d'Italia si è tornati al precedente, di conseguenza sarà il numero rosso in campo bianco rettangolare a fissare una cornice temporale: 1841-1861, popolazione stabile, sui 165.000 abitanti censiti. Le disposizioni amministrative degli Asburgo sono ancora più precise e dettagliate in materia di grafica stradale con indicazioni sull'altezza delle lettere a seconda che indicassero calli, ponti, fondamenta, corti, oppure campi e parrocchie o sestieri, come pure al luogo dove il rispettivo nome doveva essere riportato e anche, ove occorresse, ripetuto e così pure su come regolarsi qualora si dovesse scrivere, col nome della calle, anche quello della parrocchia e, in qualche caso, pure del sestiere ecc.⁸

Anche dopo l'Unità d'Italia, l'amministrazione veneziana contava sul supporto di una apposita commissione per la toponomastica e la numerazione, alimentando vivaci dibattiti in consiglio, soprattutto sulla denominazione (grafia) che passava dal dialetto all'italiano all'italianizzazione di forme dialettali. Da allora ogni tre anni viene rinnovato a una ditta l'appalto dei lavori di manutenzione (ridipintura): non è questo il luogo, ma anche sull'amanuense lavoro di ridipintura vi sarebbero microstorie da ripercorrere.⁹ Naturalmente questo lavoro di «revisione» (denominazione, numerazione, manutenzione) si faceva più imminente in occasione dei censimenti generali della popolazione (per incidenza sul paesaggio attuale della città si segnalano i lavori del 1949-57 e del 1971-75). Come già notava e documentava Wladimiro Dorigo, la toponomastica veneziana rappresenta dunque un vero e proprio patrimonio storico, in essa ritroviamo la nascita, la vita, il formarsi della città.¹⁰ Basti pensare alla piccola rivoluzione veneziana iniziata con le opere di Miozzi degli anni Trenta

2019 di fatto i posti letto per locazione turistica fossero diventati quantitativamente pressoché identici rispetto ai residenti (59.373 posti letto sul mercato turistico e 59.570 per residenti).

5 Cfr. gli studi di Egle Renata Trinacato (*Guida alla Venezia Minore*, Edizioni del Canal 1978) e quello di Luciano Semerani, «Interno veneziano (elogio della sezione)», in *Tuav giornale d'Istituto* n. 17, 2003, pag. 2.

6 Andrea Da Mosto, *I Bravi di Venezia*, Ciarrocca 1950, pag. 25.

7 Mario De Biasi, *Toponomastica a Venezia*, La stamperia Venezia editrice 1981, pag.18-21.

8 *Ivi*, pag. 24, in particolare si veda la nota 3.

9 Paolo Pifferaio e Piero Zanotto, *I nizioletti raccontano Venezia. Tra leggenda e cronaca 100 toponimi veneziani in fumetto*, Cardo editore 1997, pag. 5.

10 Wladimiro Dorigo, «Toponomastica urbana nella formazione urbana della città medioevale», in *Rassegna* n. 22, 1979, pag. 54.

(ponte automobilistico, piazzale Roma, il nuovo canale, Rio Novo appunto, ecc.) fino agli anni Sessanta con nuovi edifici di rappresentanza per l'amministrazione pubblica e altre istituzioni (la sede dell'Inail, opera di Samonà-Trincanato del 1963, è a Santa Croce, civ. 1959) e non solo. La zona compresa tra rio de la Cazziola e de Ca' Rizzi (zona Tolentini) e rio Marin, e tra calle dei Amai e il Canal Grande, è stata oggetto di una massiccia ristrutturazione urbana con sostituzione di casette a schiera a favore di edifici alti. A parte la testimonianza dei tipi compresenti in area, sono proprio alcuni numeri civici ancora impressi che ci ricordano le avvenute demolizioni. Sempre a Santa Croce, in ramo Donà dalle Rose (famiglia che finanziò l'operazione) troviamo infatti un gruppo di numeri civici dal 622 al 626 e poco più avanti dal 630 al 635 e ancora da 698 a 702. Questi sono dipinti ciascuno sul proprio rettangolino bianco bordato di nero, ma posti in sequenza (infatti sono riportati in una unica fotografia). Come tutti i numeri civici della città essi vengono ridipinti ciclicamente e con molta cura. Forse anche di più: il gruppo 622-626 è fatalmente finito dietro un discendente che inesorabilmente porta l'acqua piovana dal tetto antistante, ciononostante lo zelante operatore, ritocca campi e numeri, assicurando che siano sempre ben visibili...

Per questa occasione ci siamo impegnati a riconoscere nel *selvario* del sestiere di Santa Croce i varchi che non ci sono ma che c'erano e che forse ci saranno ancora. La ricerca è in progress così come la messa a punto di un sistema metrico-grafico che possa guidare il visitatore in un itinerario composto per analogie, simmetrie, nessi tra la città e il proprio immaginario.¹¹ Un itinerario in cui la perdita di orientamento non sarà un deficit come non lo sarà il numero trovato di un varco per l'altrove.

Razionalizzarne le ragioni non cambia lo straniamento che ci coglie quando cerchiamo un indirizzo a Venezia, e Google Maps non aiuta, accettando inermi (e scettici) l'approssimazione tipica di chi dà indicazioni dal vivo. Se anche ci lasciamo andare al tempo lento della città, se riusciamo a perdere i nostri pensieri nei chiaroscuri che il nostro concedere incontra, basta un momento per la vertigine. Senza pensiero si posa lo sguardo su un numero, e quello successivo può essere anche di cinquanta unità più grande (o più piccolo). Se poi si è di fretta, cercando un luogo, rincorrendo numeri e tempo, allora lo spaesamento diventa frustrazione. La numerazione teresiana a Venezia, infatti, non solo non segue il principio della distinzione tra lati di una via

11 Fabrizio Berger e Esther Giani, *Varchi per l'altrove. Prontuario di indirizzi falsi veneziani*, Tostapane edizioni (in corso di pubblicazione).

(numeri pari o dispari), ma la sequenza appare armillare e criptica. Iniziando dal numero 1, la numerazione prosegue crescendo tra calli, rami, fondamenta, campi e campielli fino al confine del sestiere, per poi ripercorrere la strada a ritroso fino al punto di partenza (nei pressi del civico numero 1 del sestiere di San Marco c'è anche l'ultimo, il numero 5562). Ogni numero finale del sestiere è sempre segnalato sul lenzuolino del sestiere stesso.¹² Da sempre la Storia interroga la toponomastica e la tipologia urbana per confermare la propria narrazione (numeri civici che permangono fieri *a memento*). Ma c'è anche la microstoria,¹³ forse più legata alla storia delle mentalità,¹⁴ che incrocia fenomeni marginali per una contro-narrazione: i numeri del nessun luogo che ci ricordano di un passato non glorioso e ci proiettano in un futuro possibile, segnalando un varco spazio-temporale. «Si tratta forse di fondere l'antropologia di noi stessi: quella che parla di noi, quella che cercherà in noi ciò che abbiamo saccheggiano da tempo negli altri. Non l'esotico, ma l'endotico».¹⁵

L'operazione di mappatura e circoscrizione dei numeri «fantasma», del riconoscimento di un limbo dai tanti indirizzi, ricorda l'arte del collezionare e del montaggio. Il montaggio con cui si costruisce un insieme, un work in progress, nel senso freudiano del termine «dove si tengono insieme, forse pure contraddicendosi, tutte le dimensioni del pensiero»,¹⁶ un lavoro

12 Il primo numero civico di Santa Croce è sul ponte che da San Pantalon porta a Campiello Mosca, l'accesso del palazzo da tempo immemore disabitato (dove c'era un graffito di Banksy), mentre l'ultimo numero si trova sul ponte che da San Cassiano porta in calle dei Morti sbucando su calle della Regina; il *nizioleto* è sul ponte Giovanni Andrea della Croce (titolazione ufficiale) o de la Malvasia da Sotoportego de Siora Bettina, accanto la pizzeria al Nono Risorto (per i residenti).

13 Cfr. Carlo Ginzburg, «Microstoria. Due o tre cose che so di lei», in *Quaderni storici* n. 86, 1994, pag. 511-539.

14 Cfr. i due testi alla base della storia della mentalità: Marc Bloch, *I re taumaturghi (Les rois thaumaturges. Étude sur le caractère surnaturel attribué à la puissance royale particulièrement en France et en Angleterre)*, Librairie Istra 1924), Einaudi 2016; Lucien Febvre, *Il problema dell'incredulità nel secolo XVI. La religione di Rabelais (Le problème de l'incroyance au XVI^e siècle: la religion de Rabelais)*, Albin Michel 1952), Einaudi 1978.

15 Georges Perec, *L'infra-ordinario (L'infra-ordinaire)*, Seuil 1989), Bollati Boringhieri 1994, pag. 13.

16 Georges Didi-Huberman, *Quando le immagini prendono posizione (Quand les images prennent position. L'œil de l'histoire)*, 1, Les Éditions de Minuit 2009), Mimesis 2018, pag. 20.

«permanente della riflessione dell'immaginazione, della ricerca e del ritrovamento».¹⁷ Questa guida è anche un diario, fatto di scrittura e immagini, di idee e di oggetti, di spunti concettuali e di trovate visive, di storia e di attualità, di autobiografia e di cronaca.¹⁸ Il montaggio, ci ricorda Elio Grazioli, mette in crisi la distinzione tra categorie prefissate, e ha una forma aperta.

Mostra, non dimostra [...] procede per associazioni con materiali di ogni tipo, crea una rete di relazioni, svela articolazioni impreviste. Ha valore documentario e creativo allo stesso tempo, impegna sia la memoria sia l'analisi sia l'intuizione, perfino la premonizione. Dialettizza discontinuità e racconto. Muove per deviazioni (*détours*), meandri, salti.¹⁹

Parafasando il critico d'arte, qui cerchiamo di decostruire automatismi; chiediamo al visitatore di uscire da proprie abitudini e saperi costituiti, e di moltiplicare i punti di vista. La costellazione dei varchi che non ci sono ma che c'erano e forse ci saranno ancora è straniante, rivela altri rapporti possibili; posti in una diversa disposizione, svelano un loro ordine, un ordine delle eterogeneità.

Selvario Santa Croce

Originariamente vi erano 2359 civici attivi. Negli anni si è arrivati ad avere 3296 civici: ne sono stati aggiunti 936 usando l'alfabetico che, in taluni casi, arriva fino alla lettera S (civico 499S). La maggior parte di questi si riferiscono a magazzini divenuti attività commerciali. Dalla mappatura della numerologia si vede come il sestiere sia cresciuto del 13,9 per cento per poi decrescere. Oggi sono attivi 2974 civici ovvero sono stati disattivati 321 numeri che non compaiono più. La decrescita del 9 per cento corrisponde comunque a un incremento di 615 unità rispetto al numero iniziale. Dei numeri presenti, ovvero pazientemente ridipinti ogni tre anni ve ne sono 199 che non corrispondono ad alcunuscio di abitazione o commercio gestito da umani. Il 6,6 per cento dei numeri di Santa Croce sono varchi per l'altrove.

17 *Ibidem*.

18 Il riferimento è sempre al lavoro di Perec: «Cosa accade ogni giorno [...], come renderne conto, come interrogarlo, in che modo descriverlo?». George Perec ne *L'infra-ordinario* pone una domanda che condividiamo, poiché i luoghi della città sono segnati dalla temporalità e dall'uso a volte *infraordinario*, appunto. Georges Perec, *op. cit.*, pag. 11-14.

19 Elio Grazioli, *La collezione come forma d'arte*, Johan & Levi 2012, pag. 102.

Le 199 fotografie dei varchi per l'altrove sono poste in ordine numerico e quindi non rintracciabili immediatamente (la sequenza teresiana, come abbiamo scritto, non segue l'ordine classico degli insediamenti di terraferma), qui l'operazione è quella del collezionista. Ma i numeri appartengono a frammenti urbani identificabili da indirizzi e coordinate. Al lettore trovarli e avviare una propria mappa dell'altrove veneziano.

La nostra proposta per una guida altra di Venezia parte da una ricodificazione dell'immagine urbana: visitare la città seguendo le mute orme di numeri civici ambigui. Ambigui perché non indicano unuscio, né una cassetta della posta; ambigui perché esistono ovvero sono (quasi sempre) ben segnalati sulla scena urbana e ben presenti all'amministrazione: infatti ciclicamente continuano a essere ridipinti sui *sogier de sora* (il marmo che poggia sugli stipiti) di porte che furono.

Per questa occasione abbiamo mappato il sestiere di Santa Croce, il più piccolo dopo quello di San Polo, fino alla metà dell'Ottocento raggiungibile dalla terra ferma solo sbarcando alle Zattere (fondamenta lungo il canale della Giudecca) e da molti nativi ancora considerato periferia della Serenissima, nonostante il ponte ferroviario (1846) e soprattutto quello della Libertà (1933). Il sestiere è incastonato tra i sestieri *de ultra* (oltre il Canalasso) di Dorsoduro e San Polo,

da Rialto sino allo sbocco della Laguna, forma sinistra sponda al canale medesimo lunga schiera di altre isolette, abbracciate una volta sotto la generale denominazione di Lupao, o Luprio, od Orio, nome tutt'ora conservato da una sola di esse [...] Verso la estremità di codesta linea lagunare raccolti molti emigrati dal vicino continente [...] laggiù trovarono sicuro asilo, e tanto benefica ospitalità [...] la pia e generosa famiglia Badoaro fece ivi erigere un Tempio col titolo di S. Croce, dappoi conservato, ed eretto in Parrocchia da Obelalto Massimo, detto anche Marino, primo vescovo di Olivolo ossia Castello, alla novella cattedra ascenso nel 774 dell'E.C. [...] L'antica origine di questa Parrocchia, l'antica consacrazione per mano del Vescovo di Venezia, le ceneri dei due Dogi Orio Malipiero e Domenico Morosini ivi deposte, ed altre circostanze diverse, meritano i riguardi del Governo per cui, nella divisione della Città in Sestieri, avvenuta nel secolo XII, questa frazione di Venezia prese dal tempio il titolo di Sestiere di S. Croce. [...] Il chiostro ed il tempio di S. Croce secolarizzati, furono poi demoliti [periodo Napoleonico]; e in quell'area si eresse dal Conte Papadopoli amena vigna.²⁰

20

Antonio Quadri, *Descrizione Topografica di Venezia e delle adiacenti Lagune* (1844), Arnaldo Fondi Editore 1986, pag. 321-323.

VARCO PER L'ALTROVE, CIVICO DISATTIVATO, CIVICO ATTIVO

SC-1; SC-2; SC-3; SC-4; SC-4A; SC-4B; SC-5; SC-5A; SC-6; SC-7; SC-7A; SC-8; SC-9; **SC-10**; SC-11; SC-12; SC-13; SC-14; SC-15; SC-15A; **SC-16**; SC-17; SC-18; SC-19; SC-20; SC-20A SC-21; SC-22; SC-23; SC-24; SC-25; SC-26; SC-27; SC-28; SC-29; SC-30; SC-31; SC-31A; SC-32; SC-32A; SC-33; SC-33A; SC-34; SC-34A; SC-35; SC-36; SC-37; SC-37A; SC-38; SC-39; **SC-40**; SC-41; SC-41A; SC-42; SC-42A; SC-43; SC-44; SC-44A; **SC-45**; SC-45A; **SC-46**; SC-46A; SC-46B; SC-47; SC-48; SC-48A; SC-49; **SC-50**; **SC-51**; **SC-52**; SC-53; SC-53A; SC-54; SC-54A; SC-54B; SC-55; **SC-56**; **SC-57**; **SC-58**; **SC-59**; SC-60; SC-61; SC-61A; SC-62; SC-63; SC-64; SC-64A; SC-65; SC-65A; SC-66; SC-66A; SC-66B; **SC-66C**; SC-67; SC-67A; SC-68; SC-68A; SC-68B; SC-69; SC-70; SC-70A; SC-71; SC-71A; SC-71B; SC-71C; SC-71D; SC-71E; SC-71F; SC-72; SC-73; SC-74; SC-74A; SC-75; SC-76; SC-76A; SC-76B; SC-77; SC-78; SC-79; **SC-80**; SC-80A; SC-81; SC-81A; SC-82; SC-83; SC-84; SC-85; SC-86; SC-86A; **SC-86B**; SC-86C; SC-87; SC-88; **SC-88A**; SC-88B; SC-88C; SC-88D; SC-89; SC-89A; SC-90; SC-91; SC-92; SC-93; SC-94; SC-95; SC-96; SC-97; **SC-98**; SC-99; SC-100; SC-101; SC-102; SC-103; **SC-104**; **SC-105**; SC-106; SC-107; SC-107A; SC-108; **SC-109**; SC-110; SC-111; SC-111A; SC-112; SC-112A; SC-112B; SC-113; SC-114; SC-114A; SC-115; **SC-116**; SC-116A; SC-117; SC-117A; SC-117B; SC-118; SC-118A; SC-118B; SC-118C; SC-118D; SC-118E; SC-119; SC-119A; SC-120; SC-121; SC-121A; **SC-122**; SC-122A; SC-122B; **SC-123**; **SC-124**; **SC-125**; SC-126; SC-126A; SC-127; **SC-128**; SC-129; SC-130; SC-131; SC-131A; SC-132; SC-133; SC-134; SC-134A; SC-134B; SC-135; SC-136; SC-136A; SC-137; SC-138; **SC-138A**; SC-139; SC-139A; SC-140; SC-141; SC-142; SC-142A; SC-143; SC-144; SC-145; SC-146; SC-147; SC-148; SC-149; SC-150; SC-151; SC-152; SC-152A; SC-153; SC-154; SC-155; SC-156; SC-157; SC-158; SC-159; SC-160; SC-161; SC-161A; SC-162; SC-163; SC-163A; SC-164; SC-165; SC-166; SC-167; **SC-168**; SC-169; SC-170; SC-171; SC-172; SC-173; SC-173A; SC-174; SC-175; SC-176; SC-177; SC-178; SC-179; SC-180; SC-180A; SC-180B; SC-181; SC-181A; SC-182; SC-183; SC-183A; SC-184; SC-185; SC-186; **SC-187**; SC-187A; SC-187B; SC-187C; **SC-188**; SC-188A; SC-189; SC-189A; SC-190; SC-190A; SC-190B; SC-191; SC-191A; SC-191B; SC-191C; SC-192; **SC-193**; SC-194; SC-195; SC-196; SC-197; SC-197A; **SC-197B**; **SC-197C**; SC-197D; SC-197E; SC-197F; SC-197G; SC-197H; SC-197I; SC-197J; SC-197K; SC-197L; SC-197M; SC-197N; SC-197O; SC-197P; SC-197Q; SC-197R; SC-197S; SC-197T; SC-197U; SC-197V; SC-197W; SC-197X; SC-197Y; SC-197Z; SC-198; SC-199; **SC-200**; SC-200A; SC-200B; SC-201; SC-201A; SC-202; SC-203; SC-204; SC-205; SC-206; SC-207; SC-207A; SC-207B; SC-208; SC-209; SC-209A; SC-210; SC-210A; SC-211; **SC-212**; SC-213; SC-214; SC-215; SC-216; SC-217; SC-218; SC-218A; SC-219; SC-220; SC-221; SC-222; SC-223; SC-224; SC-225; SC-225A; SC-226; SC-227; **SC-228**; SC-229; SC-230; SC-231; SC-232; SC-233; **SC-234**; SC-235; SC-236; SC-236A; SC-237; SC-238; SC-239; **SC-239A**; **SC-239B**; SC-240; SC-240A; SC-240B; SC-241; SC-241A; SC-242; SC-242A; SC-242B; **SC-243**; **SC-244**; SC-245; SC-245A; SC-245B; SC-245C; SC-246; SC-246A; **SC-248**; **SC-249**; SC-250; SC-251; SC-252; SC-253; **SC-254**; SC-255; **SC-256**; **SC-257**; SC-258; SC-259; SC-260; SC-260A; SC-260B; **SC-260C**; SC-260D; SC-261; SC-261A; SC-261B; SC-261C; **SC-262**; SC-263; SC-264; SC-265; SC-266; SC-267; SC-267A; SC-268; SC-269; SC-270; SC-270A; SC-270B; SC-270C; **SC-270D**; SC-271; SC-270I; SC-270G; SC-271; SC-272; SC-273; SC-274; SC-274A; SC-275; SC-276; SC-277; SC-278; SC-279; SC-280; SC-280A; SC-280B; SC-281; SC-282; SC-283; SC-284; SC-285; SC-286; SC-287; SC-287A; SC-288; SC-289; SC-290; SC-291; SC-292; SC-293; SC-294; SC-295; SC-295A; SC-295B; SC-296; SC-296A; SC-297; SC-297A; SC-298; SC-299; SC-300; SC-301; SC-302; SC-302A; SC-303; SC-304; SC-304A; SC-305; SC-306; SC-307; SC-308; SC-309; SC-310; SC-311; SC-312; SC-312A; SC-313; SC-314; SC-315; **SC-316**; **SC-317**; **SC-318**; **SC-319**; **SC-320**; **SC-321**; **SC-321A**; SC-321B; SC-322; **SC-323**; **SC-324**; SC-324A; SC-325; SC-326; SC-326A; **SC-326B**; SC-326C; SC-327; SC-327A; SC-328; SC-329; SC-330; SC-331; SC-332; SC-333; SC-334; SC-335; SC-336; SC-337; SC-338; SC-339; SC-340; SC-341; SC-342; SC-343; SC-344; SC-345; SC-346; SC-347; **SC-348**; SC-349; SC-350; SC-351; SC-352; SC-353; SC-353A; SC-353B; SC-353C; SC-354; SC-354A; SC-355; SC-356; SC-357; SC-358; SC-358A; SC-358B; SC-359; SC-359A; SC-359B; SC-360; SC-360A; SC-360B; SC-360C; SC-360D; SC-360E; SC-360F; SC-360G; SC-360H; SC-360I; SC-360J; SC-360K; SC-360L; SC-360M; SC-360N; SC-360O; SC-360P; SC-360Q; SC-360R; SC-360S; SC-360T; SC-360U; SC-360V; SC-360W; SC-360X; SC-360Y; SC-360Z; SC-361; SC-362; SC-363; SC-363A; SC-364; SC-365; SC-365A; SC-366; SC-367; SC-368; SC-369; SC-370; SC-371; SC-372; SC-373; SC-374; SC-375; SC-375A; SC-375B; SC-375C; SC-376; SC-377; SC-378; SC-379; SC-380; SC-381; **SC-382**; SC-382A; SC-383; SC-383A; SC-384; SC-385; SC-386; SC-387; **SC-388**; SC-389; SC-390; SC-391; SC-392; SC-393; SC-394; SC-395; SC-396; SC-397; SC-397A; **SC-399**; **SC-400**; **SC-401**; **SC-402**; **SC-403**; SC-404; SC-405; SC-406; SC-407; SC-408; SC-409; SC-410; SC-411; SC-412; SC-413; SC-414; SC-415; SC-415A; SC-416; SC-417; SC-418; SC-419; SC-420; SC-420A; **SC-420B**; SC-420C; SC-420I; SC-421; SC-421A; SC-421B; SC-421C; SC-421D; SC-422; SC-422A; SC-422B; SC-423; SC-423I; SC-423J; SC-423K; SC-424; SC-425; SC-426; SC-427; SC-428; **SC-429**; SC-430; SC-431; **SC-432**; SC-433; SC-434; **SC-434A**; SC-435; SC-436; SC-437; SC-437A; SC-437B; SC-437C; SC-438; SC-439; SC-440; SC-441; SC-442; SC-443; SC-444; SC-445; SC-446; SC-447; SC-448; SC-449; SC-450; SC-451; SC-452; SC-453; SC-454; SC-455; **SC-456**; SC-456A; SC-456B; SC-456C; SC-456D; **SC-457**; **SC-457A**; **SC-457B**; **SC-457C**; **SC-457D**; SC-457I; SC-458; SC-458A; **SC-459**; SC-460; SC-461; SC-461A; SC-462; SC-463; SC-464; SC-465; SC-466; SC-466A; SC-466B; SC-466C; SC-466D; SC-466E; SC-466F; SC-466G; SC-466H; SC-466I; **SC-466J**; **SC-466K**; **SC-466L**; **SC-466M**; **SC-466N**; **SC-466O**; **SC-466P**; **SC-466Q**; **SC-466R**; **SC-466S**; **SC-466T**; **SC-466U**; **SC-466V**; **SC-466W**; **SC-466X**; **SC-466Y**; **SC-466Z**; SC-467; SC-467A; SC-468; SC-468A; SC-468B; SC-469; SC-469A; SC-469B; SC-470; SC-470A; SC-470B; SC-471; SC-472; SC-473; **SC-474**; **SC-475**; **SC-476A**; SC-476B; **SC-476C**; **SC-476D**; **SC-476E**; **SC-476F**; **SC-476G**; **SC-476H**; **SC-476I**; **SC-476J**; **SC-476K**; **SC-476L**; **SC-476M**; **SC-476N**; **SC-476O**; **SC-476P**; **SC-476Q**; **SC-476R**; **SC-476S**; **SC-476T**; **SC-476U**; **SC-476V**; **SC-476W**; **SC-476X**; **SC-476Y**; **SC-476Z**; SC-482; SC-483; SC-484; SC-485; SC-486; SC-487; SC-487A; SC-488; SC-489; SC-490; **SC-490A**; SC-491; SC-491A; SC-491B; SC-492; SC-492A; SC-492B; SC-493; SC-494; SC-495; SC-495A; SC-495B; **SC-495C**; **SC-495D**; **SC-495E**; **SC-495F**; **SC-495G**; **SC-495H**; **SC-495I**; **SC-495J**; **SC-495K**; **SC-495L**; **SC-495M**; **SC-495N**; **SC-495O**; **SC-495P**; **SC-495Q**; **SC-495R**; **SC-495S**; **SC-495T**; **SC-495U**; **SC-495V**; **SC-495W**; **SC-495X**; **SC-495Y**; **SC-495Z**; **SC-496**; **SC-496A**; **SC-496B**; **SC-496C**; **SC-496D**; **SC-496E**; **SC-496F**; **SC-496G**; **SC-496H**; **SC-496I**; **SC-496J**; **SC-496K**; **SC-496L**; **SC-496M**; **SC-496N**; **SC-496O**; **SC-496P**; **SC-496Q**; **SC-496R**; **SC-496S**; **SC-496T**; **SC-496U**; **SC-496V**; **SC-496W**; **SC-496X**; **SC-496Y**; **SC-496Z**; **SC-497**; **SC-497A**; **SC-497B**; **SC-497C**; **SC-497D**; **SC-497E**; **SC-497F**; **SC-497G**; **SC-497H**; **SC-497I**; **SC-497J**; **SC-497K**; **SC-497L**; **SC-497M**; **SC-497N**; **SC-497O**; **SC-497P**; **SC-497Q**; **SC-497R**; **SC-497S**; **SC-497T**; **SC-497U**; **SC-497V**; **SC-497W**; **SC-497X**; **SC-497Y**; **SC-497Z**; **SC-498**; **SC-498A**; **SC-498B**; **SC-498C**; **SC-498D**; **SC-498E**; **SC-498F**; **SC-498G**; **SC-498H**; **SC-498I**; **SC-498J**; **SC-498K**; **SC-498L**; **SC-498M**; **SC-498N**; **SC-498O**; **SC-498P**; **SC-498Q**; **SC-498R**; **SC-498S**; **SC-498T**; **SC-498U**; **SC-498V**; **SC-498W**; **SC-498X**; **SC-498Y**; **SC-498Z**; **SC-499**; **SC-499A**; **SC-499B**; **SC-499C**; **SC-499D**; **SC-499E**; **SC-499F**; **SC-499G**; **SC-499H**; **SC-499I**; **SC-499J**; **SC-499K**; **SC-499L**; **SC-499M**; **SC-499N**; **SC-499O**; **SC-499P**; **SC-499Q**; **SC-499R**; **SC-499S**; **SC-499T**; **SC-499U**; **SC-499V**; **SC-499W**; **SC-499X**; **SC-499Y**; **SC-499Z**; **SC-500**; **SC-500A**; **SC-500B**; **SC-500C**; **SC-500D**; **SC-500E**; **SC-500F**; **SC-500G**; **SC-500H**; **SC-500I**; **SC-500J**; **SC-500K**; **SC-500L**; **SC-500M**; **SC-500N**; **SC-500O**; **SC-500P**; **SC-500Q**; **SC-500R**; **SC-500S**; **SC-500T**; **SC-500U**; **SC-500V**; **SC-500W**; **SC-500X**; **SC-500Y**; **SC-500Z**; SC-501; SC-502; SC-503; SC-504; SC-504A; SC-504B; SC-504C; SC-505; SC-506; SC-506A; SC-506B; SC-507; SC-507A; SC-507B; SC-507C; SC-508; SC-509; SC-510; SC-511; SC-511A; SC-512; SC-513; SC-514; SC-515; SC-515A; SC-516; SC-516A; SC-517; SC-518; SC-518A; SC-519; SC-520; SC-521; SC-521A; SC-521B; SC-522; SC-523; **SC-524**; **SC-525**; **SC-526**; **SC-527**; **SC-528**; **SC-529**; **SC-530**; **SC-531**; **SC-532**; **SC-533**; **SC-534**; **SC-535**; **SC-536**; **SC-537**; **SC-538**; **SC-539**; **SC-540**; **SC-541**; **SC-541A**; **SC-541B**; **SC-541C**; **SC-541D**; **SC-541E**; **SC-541F**; **SC-541G**; **SC-541H**; **SC-541I**; **SC-541J**; **SC-541K**; **SC-541L**; **SC-541M**; **SC-541N**; **SC-541O**; **SC-541P**; **SC-541Q**; **SC-541R**; **SC-541S**; **SC-541T**; **SC-541U**; **SC-541V**; **SC-541W**; **SC-541X**; **SC-541Y**; **SC-541Z**; **SC-542**; **SC-543**; **SC-544**; **SC-545**; **SC-546**; **SC-547**; **SC-548**; **SC-548A**; **SC-548B**; **SC-548C**; **SC-548D**; **SC-548E**; **SC-548F**; **SC-548G**; **SC-548H**; **SC-548I**; **SC-548J**; **SC-548K**; **SC-548L**; **SC-548M**; **SC-548N**; **SC-548O**; **SC-548P**; **SC-548Q**; **SC-548R**; **SC-548S**; **SC-548T**; **SC-548U**; **SC-548V**; **SC-548W**; **SC-548X**; **SC-548Y**; **SC-548Z**; **SC-549**; **SC-550**; **SC-551**; **SC-552**; **SC-553**; **SC-554**; **SC-555**; **SC-556**; **SC-557**; **SC-557A**; **SC-558**; **SC-559**; **SC-560**; **SC-561**; **SC-562**; **SC-563**; **SC-564**; **SC-565**; **SC-566**; **SC-567**; **SC-567A**; **SC-567B**; **SC-567C**; **SC-568**; **SC-569**; **SC-570**; **SC-571**; **SC-572**; **SC-573**; **SC-574**; **SC-574A**; **SC-574B**; **SC-574C**; **SC-574D**; **SC-574E**; **SC-574F**; **SC-574G**; **SC-574H**; **SC-574I**; **SC-574J**; **SC-574K**; **SC-574L**; **SC-574M**; **SC-574N**; **SC-574O**; **SC-574P**; **SC-574Q**; **SC-574R**; **SC-574S**; **SC-574T**; **SC-574U**; **SC-574V**; **SC-574W**; **SC-574X**; **SC-574Y**; **SC-574Z**; **SC-575**; **SC-576**; **SC-577**; **SC-578**; **SC-579**; **SC-580**; **SC-580A**; **SC-580B**; **SC-580C**; **SC-580D**; **SC-580E**; **SC-580F**; **SC-580G**; **SC-580H**; **SC-580I**; **SC-580J**; **SC-580K**; **SC-580L**; **SC-580M**; **SC-580N**; **SC-580O**; **SC-580P**; **SC-580Q**; **SC-580R**; **SC-580S**; **SC-580T**; **SC-580U**; **SC-580V**; **SC-580W**; **SC-580X**; **SC-580Y**; **SC-580Z**; **SC-581**; **SC-582**; **SC-583**; **SC-584**; **SC-585**; **SC-586**; **SC-586A**; **SC-586B**; **SC-586C**; **SC-586D**; **SC-586E**; **SC-586F**; **SC-586G**; **SC-586H**; **SC-586I**; **SC-586J**; **SC-586K**; **SC-586L**; **SC-586M**; **SC-586N**; **SC-586O**; **SC-586P**; **SC-586Q**; **SC-586R**; **SC-586S**; **SC-586T**; **SC-586U**; **SC-586V**; **SC-586W**; **SC-586X**; **SC-586Y**; **SC-586Z**; **SC-587**; **SC-588**; **SC-589**; **SC-589A**; **SC-590**; **SC-590A**; **SC-591**; **SC-591A**; **SC-592**; **SC-593**; **SC-594**; **SC-595**; **SC-595A**; **SC-595B**; **SC-595C**; **SC-596**; **SC-596A**; **SC-596B**; **SC-596C**; **SC-596D**; **SC-597**; **SC-597A**; **SC-597B**; **SC-597C**; **SC-598**; **SC-598A**; **SC-598B**; **SC-598C**; **SC-598D**; **SC-598E**; **SC-598F**; **SC-598G**; **SC-598H**; **SC-598I**; **SC-598J**; **SC-598K**; **SC-598L**; **SC-598M**; **SC-598N**; **SC-598O**; **SC-598P**; **SC-598Q**; **SC-598R**; **SC-598S**; **SC-598T**; **SC-598U**; **SC-598V**; **SC-598W**; **SC-598X**; **SC-598Y**; **SC-598Z**; **SC-599**; **SC-600**; **SC-600A**; **SC-601**; **SC-601A**; **SC-602**; **SC-603**; **SC-604**; **SC-605**; **SC-605A**; **SC-606**; **SC-607**; **SC-608**; **SC-609**; **SC-610**; **SC-611**; **SC-612**; **SC-613**; **SC-614**; **SC-614A**; **SC-615**; **SC-615A**; **SC-616**; **SC-617**; **SC-617A**; **SC-618**; **SC-619**; **SC-620**; **SC-621**; **SC-622**; **SC-623**; **SC-624**; **SC-625**; **SC-626**; **SC-627**; **SC-628**; **SC-629**; **SC-630**; **SC-631**; **SC-632**; **SC-633**; **SC-634**; **SC-635**; **SC-636**; **SC-637**; **SC-638**; **SC-639**; **SC-640**; **SC-641**; **SC-642**; **SC-643**; **SC-643A**; **SC-643B**; **SC-644**; **SC-644A**; **SC-644B**; **SC-644C**; **SC-645**; **SC-646**; **SC-647**; **SC-648**; **SC-649**; **SC-649A**; **SC-649B**; **SC-649C**; **SC-650**; **SC-650A**; **SC-651**; **SC-651A**; **SC-652**; **SC-653**; **SC-654**; **SC-655**; **SC-655A**; **SC-656**; **SC-657**; **SC-658**; **SC-658A**; **SC-658B**; **SC-658C**; **SC-659**; **SC-660**; **SC-661**; **SC-661A**; **SC-662**; **SC-663**; **SC-663A**; **SC-664**; **SC-664A**; **SC-664B**; **SC-664C**; **SC-664D**; **SC-665**; **SC-665A**; **SC-665B**; **SC-665C**; **SC-666**; **SC-666A**; **SC-666B**; **SC-666C**; **SC-666D**; **SC-666E**; **SC-666F**; **SC-666G**; **SC-666H**; **SC-666I**; **SC-666J**; **SC-666K**; **SC-666L**; **SC-666M**; **SC-666N**; **SC-666O**; **SC-666P**; **SC-666Q**; **SC-666R**; **SC-666S**; **SC-666T**; **SC-666U**; **SC-666V**; **SC-666W**; **SC-666X**; **SC-666Y**; **SC-666Z**; **SC-667**; **SC-668**; **SC-668A**; **SC-668B**; **SC-668C**; **SC-668D**; **SC-668E**; **SC-668F**; **SC-668G**; **SC-668H**; **SC-668I**; **SC-668J**; **SC-668K**; **SC-668L**; **SC-668M**; **SC-668N**; **SC-668O**; **SC-668P**; **SC-668Q**;

SC-1536; SC-1537; SC-1537A; **SC-1538**; SC-1538A; SC-1539; SC-1539A; SC-1540; SC-1541; **SC-1542**; **SC-1543**; **SC-1544**; SC-1545; SC-1546; SC-1547; SC-1548; SC-1549; SC-1550; SC-1551; SC-1551A; SC-1552; SC-1552A; SC-1553; SC-1554; SC-1555; SC-1556; SC-1557; SC-1558; SC-1559; SC-1560; SC-1561; SC-1561A; SC-1562; SC-1562A; SC-1563; SC-1563A; SC-1564; SC-1565; SC-1566; SC-1567; SC-1568; SC-1569; SC-1570; SC-1571; SC-1572; SC-1573; SC-1574; SC-1575; SC-1575A; **SC-1576**; SC-1577; SC-1578; SC-1579; SC-1580; SC-1581; **SC-1582**; SC-1583; SC-1584; SC-1585; SC-1585A; SC-1586; SC-1586A; SC-1586B; SC-1587; SC-1588; SC-1589; SC-1590; SC-1591; SC-1592; **SC-1593**; SC-1594; **SC-1595**; **SC-1596**; SC-1597; **SC-1598**; **SC-1599**; SC-1600; SC-1600A; SC-1600B; SC-1601; SC-1601A; SC-1602; SC-1603; SC-1604; **SC-1605**; SC-1606; SC-1607; SC-1607A; SC-1608; SC-1609; SC-1610; SC-1610A; **SC-1611**; SC-1612; **SC-1613**; SC-1614; SC-1615; SC-1616; SC-1617; **SC-1618**; **SC-1619**; **SC-1620**; SC-1621; SC-1622; **SC-1623**; SC-1624; SC-1625; SC-1626; SC-1627; SC-1628; SC-1629; SC-1630; **SC-1631**; SC-1632; SC-1633; SC-1634; SC-1635; SC-1636; SC-1637; SC-1638; SC-1639; SC-1640; **SC-1641**; **SC-1642**; SC-1643; SC-1643A; SC-1644; SC-1645; SC-1646; SC-1647; SC-1648; SC-1649; SC-1650; SC-1651; SC-1652; SC-1653; SC-1654; SC-1655; SC-1656; SC-1657; SC-1658; SC-1659; SC-1660; SC-1661; SC-1662; **SC-1663**; SC-1664; SC-1664A; SC-1665; **SC-1665A**; SC-1666; SC-1666A; SC-1667; SC-1668; SC-1668A; SC-1669; SC-1670; SC-1671; SC-1672; SC-1673; SC-1674; SC-1675; SC-1676; SC-1677; SC-1677A; SC-1678; SC-1679; SC-1679A; SC-1679B; **SC-1680**; **SC-1681**; SC-1681A; SC-1682; SC-1683; **SC-1684**; SC-1685; **SC-1686**; SC-1687; SC-1688; SC-1689; **SC-1690**; **SC-1691**; SC-1692; **SC-1693**; SC-1693A; SC-1693B; **SC-1694**; **SC-1695**; **SC-1695A**; SC-1696; **SC-1697**; SC-1697A; SC-1698; SC-1699; SC-1700; **SC-1701**; SC-1702; SC-1703; SC-1703A; SC-1704; **SC-1705**; **SC-1705A**; SC-1705B; SC-1706; SC-1707; SC-1707A; SC-1708; SC-1709; SC-1710; SC-1711; SC-1712; SC-1713; SC-1714; SC-1715; **SC-1716**; **SC-1717**; SC-1718; SC-1719; SC-1720; SC-1721; SC-1722; **SC-1723**; SC-1724; SC-1725; **SC-1726**; **SC-1727**; **SC-1727A**; SC-1728; SC-1729; SC-1730; **SC-1731**; **SC-1732**; **SC-1733**; **SC-1734**; SC-1735; SC-1736; SC-1737; **SC-1738**; SC-1739; SC-1739A; SC-1740; SC-1741; SC-1742; SC-1742A; SC-1743; SC-1744; **SC-1745**; SC-1746; **SC-1747**; **SC-1748**; **SC-1749**; **SC-1750**; **SC-1751**; **SC-1752**; SC-1753; SC-1754; SC-1755; SC-1756; SC-1757; SC-1758; SC-1759; SC-1760; SC-1760A; SC-1761; SC-1762; SC-1763; SC-1764; **SC-1765**; SC-1766; SC-1767; **SC-1769**; **SC-1770**; SC-1771; SC-1772; SC-1773; SC-1774; **SC-1774A**; SC-1775; SC-1775A; **SC-1776**; **SC-1776A**; SC-1776B; **SC-1776C**; SC-1777; **SC-1777A**; SC-1778; SC-1779; SC-1780; SC-1781; SC-1782; SC-1783; SC-1784; SC-1785; SC-1786; SC-1787; **SC-1788**; SC-1789; SC-1790; SC-1791; SC-1792; SC-1792A; SC-1793; SC-1794; SC-1795; SC-1796; SC-1797; SC-1798; SC-1799; SC-1800; SC-1801; SC-1802; SC-1803; SC-1804; **SC-1805**; SC-1806; SC-1807; SC-1808; SC-1809; SC-1810; SC-1810A; SC-1811; SC-1812; SC-1813; SC-1814; SC-1815; SC-1815A; SC-1815B; SC-1816; SC-1817; SC-1818; SC-1819; SC-1820; SC-1821; SC-1822; SC-1823; **SC-1824**; SC-1825; SC-1826; SC-1827; SC-1828; SC-1829; SC-1830; SC-1831; SC-1832; **SC-1833**; SC-1833A; SC-1834; SC-1835; SC-1836; SC-1837; SC-1838; SC-1839; SC-1840; SC-1841; SC-1842; SC-1843; SC-1844; SC-1844A; SC-1845; SC-1846; SC-1847; SC-1848; SC-1849; SC-1850; SC-1851; SC-1852; SC-1853; SC-1854; SC-1855; SC-1856; SC-1856A; SC-1856B; **SC-1857**; SC-1858; SC-1859; SC-1860; SC-1860A; SC-1860B; SC-1860C; SC-1861; SC-1862; SC-1863; SC-1864; SC-1865; SC-1866; SC-1866A; SC-1866B; SC-1866C; SC-1867; **SC-1867A**; SC-1867B; SC-1868; SC-1868A; SC-1869; SC-1870; SC-1870A; SC-1871; **SC-1872**; **SC-1873**; **SC-1874**; **SC-1875**; **SC-1876**; **SC-1877**; **SC-1878**; SC-1879; **SC-1880**; **SC-1881**; SC-1882; SC-1882A; **SC-1883**; SC-1883A; SC-1883B; SC-1883C; SC-1883D; SC-1883E; SC-1883F; SC-1884; SC-1884A; SC-1885; SC-1886; SC-1887; SC-1888; SC-1889; SC-1890; SC-1890A; **SC-1890B**; SC-1891; SC-1891A; SC-1891B; SC-1892; SC-1892A; SC-1892B; SC-1892C; SC-1893; SC-1894; SC-1895; SC-1895A; **SC-1895B**; SC-1895C; SC-1895D; SC-1896; SC-1896A; **SC-1896B**; SC-1897; SC-1898; SC-1899; SC-1900; SC-1901; SC-1901A; **SC-1902**; **SC-1903**; SC-1903A; SC-1903B; **SC-1904**; SC-1904A; **SC-1904B**; **SC-1905**; SC-1906; SC-1907; SC-1908; SC-1909; SC-1910; SC-1911; SC-1912; SC-1913; SC-1914; SC-1915; SC-1916; SC-1917; SC-1918; SC-1919; SC-1920; SC-1921; SC-1922; SC-1923; SC-1924; SC-1925; SC-1926; SC-1927; SC-1928; SC-1929; **SC-1930**; SC-1931; SC-1932; SC-1933; SC-1934; SC-1935; SC-1936; **SC-1937**; SC-1938; SC-1939; SC-1939A; SC-1940; SC-1941; SC-1942; SC-1943; SC-1944; SC-1945; SC-1946; **SC-1947**; SC-1948; SC-1948A; SC-1949; **SC-1950**; SC-1951; **SC-1952**; **SC-1953**; SC-1954; **SC-1955**; **SC-1956**; SC-1957; SC-1958; SC-1958A; SC-1959; SC-1959A; SC-1960; SC-1961; SC-1962; SC-1963; SC-1964; SC-1964A; SC-1965; SC-1966; SC-1967; SC-1968; SC-1969; SC-1970; SC-1971; SC-1971A; SC-1972; SC-1973; SC-1974; SC-1975; SC-1976; **SC-1977**; SC-1978; SC-1978A; SC-1979; SC-1979A; SC-1980; SC-1981; SC-1982; SC-1982A; SC-1983; SC-1983A; SC-1984; SC-1984A; SC-1984B; SC-1985; SC-1986; SC-1987; SC-1988; SC-1989; SC-1990; SC-1991; SC-1992; SC-1993; SC-1994; **SC-1995**; SC-1996; SC-1997; SC-1998; SC-1999; **SC-2000**; **SC-2001**; SC-2002; SC-2003; SC-2004; SC-2004A; **SC-2004B**; SC-2004C; SC-2005; SC-2006; SC-2006A; SC-2006B; SC-2007; **SC-2008**; SC-2009; SC-2010; SC-2011; SC-2012; SC-2013; SC-2014; SC-2015; SC-2016; SC-2017; **SC-2018**; SC-2019; SC-2020; SC-2021; **SC-2022**; **SC-2023**; SC-2024; SC-2025; **SC-2026**; **SC-2026A**; **SC-2026B**; SC-2027; SC-2028; SC-2028A; SC-2029; SC-2030; SC-2031; SC-2032; SC-2033; SC-2034; SC-2035; SC-2036; SC-2037; SC-2038; SC-2039; SC-2040; SC-2041; SC-2042; SC-2043; SC-2044; SC-2045; SC-2046; SC-2047; SC-2048; SC-2049; SC-2050; SC-2051; SC-2051A; SC-2052; SC-2052A; **SC-2053**; SC-2054; SC-2055; SC-2056; SC-2056A; SC-2057; SC-2058; SC-2059; SC-2059A; SC-2060; SC-2061; SC-2062; SC-2063; SC-2064; SC-2064A; SC-2065; SC-2066; SC-2067; SC-2068; SC-2069; SC-2070; SC-2070A; **SC-2070B**; SC-2070C; SC-2071; SC-2071A; SC-2072; SC-2072A; SC-2073; SC-2074; SC-2075; SC-2076; **SC-2077A**; SC-2078; SC-2079; **SC-2080**; SC-2081; SC-2082; SC-2083; SC-2084; SC-2084A; SC-2085; SC-2086; SC-2087; SC-2088; **SC-2089**; SC-2090; SC-2091; SC-2092; SC-2093; SC-2094; SC-2095; SC-2096; SC-2097; SC-2097A; SC-2097B; SC-2097C; SC-2097D; SC-2097E; SC-2098; SC-2098A; SC-2098B; SC-2098C; SC-2099; SC-2100; SC-2101; **SC-2102**; SC-2103; **SC-2104**; SC-2105; SC-2106; SC-2107; SC-2107A; SC-2108; SC-2109; SC-2110; **SC-2111**; SC-2112; SC-2113; SC-2114; SC-2115; SC-2115A; SC-2116; SC-2117; SC-2118; SC-2119; SC-2120; SC-2121; SC-2122; SC-2123; SC-2124; SC-2125; SC-2125A; SC-2125B; SC-2126; SC-2126A; SC-2127; SC-2127A; **SC-2128**; SC-2129; SC-2130; **SC-2131**; SC-2132; SC-2133; SC-2134; SC-2135; SC-2136; SC-2137; **SC-2138**; SC-2139; SC-2140; SC-2141; SC-2142; SC-2143; SC-2144; SC-2145; SC-2146; SC-2147; SC-2147A; SC-2148; SC-2148A; SC-2148B; SC-2149; SC-2150; SC-2151; SC-2152; SC-2152A; SC-2153; SC-2154; SC-2155; SC-2155A; SC-2156; SC-2157; SC-2158; SC-2159; SC-2160; SC-2161; SC-2161A; SC-2162; SC-2163; SC-2164; SC-2165; SC-2166; SC-2167; SC-2168; SC-2169; SC-2169A; SC-2170; SC-2171; SC-2172; SC-2173; SC-2174; SC-2175; SC-2176; SC-2177; SC-2177A; **SC-2178**; SC-2178A; SC-2179; SC-2180; SC-2181; SC-2182; SC-2182A; SC-2182B; SC-2183; SC-2184; SC-2184A; SC-2184B; SC-2185; **SC-2186**; SC-2187; SC-2188; **SC-2188A**; SC-2189; **SC-2189A**; SC-2190; SC-2190A; SC-2191; SC-2192; SC-2193; SC-2194; **SC-2195**; **SC-2196**; SC-2196A; SC-2197; SC-2198; SC-2199; **SC-2200**; **SC-2201**; **SC-2202**; SC-2203; SC-2204; SC-2204A; SC-2205; SC-2206; SC-2207; SC-2208; SC-2209; SC-2210; SC-2211; SC-2212; **SC-2212A**; SC-2212B; SC-2213; SC-2213A; SC-2214; SC-2215; SC-2215A; SC-2215B; SC-2216; SC-2217; SC-2217A; SC-2217B; SC-2218; SC-2219; **SC-2220**; SC-2221; SC-2222; SC-2223; SC-2224; SC-2225; SC-2226; SC-2227; SC-2228; SC-2229; SC-2230; SC-2231; SC-2232; SC-2232A; SC-2233; SC-2234; SC-2235; SC-2236; SC-2237; SC-2238; SC-2239; SC-2240; SC-2241; SC-2241A; SC-2242; SC-2242A; SC-2242B; SC-2243; **SC-2244**; SC-2245; SC-2246; SC-2247; SC-2247A; SC-2248; SC-2249; SC-2250; SC-2251; SC-2252; SC-2252A; SC-2253; SC-2253A; SC-2254; SC-2255; SC-2256; SC-2256A; **SC-2257**; SC-2257A; SC-2258; SC-2259; SC-2260; SC-2261; SC-2262; SC-2263; SC-2264; SC-2264A; SC-2265; SC-2266; SC-2267; SC-2268; SC-2268A; SC-2268B; SC-2269; SC-2270; SC-2271; SC-2272; SC-2273; SC-2274; SC-2275; SC-2275A; SC-2276; **SC-2277**; SC-2278; SC-2279; SC-2280; SC-2281; SC-2282; SC-2282A; SC-2282B; SC-2283; SC-2284; SC-2285; SC-2286; SC-2287; SC-2288; SC-2289; SC-2289A; SC-2290; SC-2291; SC-2292; SC-2293; SC-2293A; SC-2294; SC-2295; SC-2296; SC-2297; **SC-2298**; **SC-2299**; SC-2300; SC-2301; SC-2302; SC-2303; SC-2304; SC-2305; SC-2305A; SC-2306; SC-2307; SC-2307A; SC-2308; SC-2309; SC-2310; SC-2311; SC-2312; SC-2313; SC-2314; SC-2315; **SC-2315A**; SC-2316; SC-2317; **SC-2318**; SC-2318A; SC-2318B; SC-2319; SC-2320; SC-2321; SC-2322; SC-2323; SC-2324; SC-2325; SC-2326; SC-2327; SC-2328; SC-2328A; SC-2329; **SC-2330**; SC-2331; SC-2331A; SC-2331B; SC-2332; SC-2333; SC-2334; SC-2334A; SC-2335; **SC-2336**; SC-2337; SC-2338; SC-2338A; SC-2339; **SC-2340**; **SC-2341**; **SC-2342**; SC-2343; SC-2344; SC-2345; SC-2346; SC-2346A; SC-2346B; SC-2347; SC-2347A; SC-2348; SC-2349; SC-2350; SC-2351; SC-2352; SC-2353; SC-2354; SC-2355; SC-2356; SC-2357; SC-2358; SC-2359.









GUIDARE: l'ignoto negli occhi

SARA MARINI
Nell'architettura della selva. Venezia e altri luoghi senza meta 6-21

VITA: nella selva alla ricerca della possibile alleanza

Ecologie dell'estremo sotto il segno del leone

RICCARDO MIOTTO
Caged Lion (Cages Series) 26-39

FELICE CIMATTI
Venezia, o del divenire-animale 40-51

MATTEO MESCHIARI
Fenomenologia di un non-oltre 52-55

JOSEP MARIA GARCIA-FUENTES
Sopravvivere tramite l'architettura. Lezioni veneziane alla fine della natura 56-69

Abitanti e memorie incise o anche solo disegnate per disorientarsi

GIULIA BERSANI, DAVIDE ZAUPA
Memorie di un'assenza. Lo spazio del fantasma 72-81

**ESTHER GIANI, FABRIZIO BERGER
CON FEDERICO QUAGGIO, ROBERTO MILAZZI**
Numerologia veneziana. Il varco che non c'è ma c'era e forse ci sarà ancora 82-99

FRANCESCO GASTALDI, MARGHERITA GIUGIE
Nature che condizionano, le alluvioni del 1966 e del 1974.
Il difficile abitare Venezia nel dopoguerra 100-107

TEMPI E GEOGRAFIE: la selva come direzione del futuro

Cicli lunari, maree, venti o dell'indominabile

EGIDIO CUTILLO, STEFANO EGER
Mose. Macchine operanti selve evolutive 112-121

LAURA ZAMPIERI
Tempo acqua, tempo ambiente, tempo politica, tempo rischio.
Un paesaggio tra testi e tempi 122-133

MERCEDES PERIS
Previsione di tempesta 134-145

LORENZA GASPARELLA
Venti centimetri sopra il pelo dell'acqua. L'emersione di una geografia lagunare
di punti fissi abitati temporaneamente 146-155

Antichi futuri e ricorrenti riti

LUIGI TORREGGIANI
Tornare a volgere lo sguardo a monte. Dalla gestione forestale della Repubblica
di Venezia una lezione per il futuro 158-169

SISSI CESIRA ROSELLI
Unde origo inde salus 170-185

LUOGHI: la selva è il paradiso

Architetture, ultime

ALBERTO BERTAGNA
Ultima fermata Venezia. Una guida che non impone 190-203

ALBERTO PETRACCHIN
Esoterica 204-213

PIETRO FRANCHIN
Inconciliabilità tra architettura e selvatico. Tende, gabbie, avamposti 214-227

GIOVANNI CARLI
Sull'assenza. Venezia, il deserto e i Palazzi del Cinema del Lido 228-243

VINCENZO MOSCHETTI
Paradise Lost (and Found) 244-255

MICHELE ANELLI-MONTI
Architetture nel tempo di Pan 256-265

Luoghi inaccessibili ma desiderabili

ELISA MONACI
La città dei desideri 268-277

LORENZO LAZZARI
Una cartolina dai Giardini tra arte, architettura e esclusione 278-287

BLACK ITALY
Altri Giardini 288-295

Tracciati bibliografici 298-305

Venezia. Guida alla selva

a cura di Sara Marini

Il volume raccoglie alcuni esiti delle ricerche dell'Unità di ricerca dell'Università Iuav di Venezia prodotti nell'ambito del progetto Prin «Sylva», unità coordinata dalla professoressa Sara Marini. I contributi presenti sono a firma di membri dell'Unità di ricerca e di ricercatori e autori che hanno collaborato al programma.

Tutti i saggi sono stati sottoposti a un processo di peer review.

Il presente volume è stato realizzato con Fondi Mur-Prin 2017 (D.D. 3728/2017).

Il volume è disponibile in accesso aperto alla pagina www.iuav.it/prin-sylva-prodotti.

La mappa concettuale che organizza questo percorso è di Sara Marini e Alberto Petracchin.

I disegni delle aperture di sezione e nella mappa concettuale sono di Pietro Franchin.

Coordinamento editoriale: NERO

Progetto grafico: NERO

NERO

Lungotevere degli artigiani 8b

00153 Roma

www.neroeditions.com

© 2024, IUAV, NERO, gli autori per i testi e per le immagini.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, con qualsiasi sistema di memorizzazione, di informazione o di recupero, per qualsiasi scopo, senza la preventiva autorizzazione scritta di chi ne detiene i diritti.

Per ordini e informazioni

distribution@neroeditions.com

ISBN 978-88-8056-267-2

DOI 10.69110/9788880562672

Prima edizione: ottobre 2024

Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale «Sylva. *Rethink the Sylvan. Towards a New Alliance Between Biology and Artificiality, Nature and Society, Wilderness and Humanity* | Sylva. Ripensare la "selva". Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità», CUP I74H18000420001.

Main ERC field: SH – Social Sciences and Humanities. Principal Investigator: prof. Claudio Cerreti. Unità di ricerca: Università degli Studi Roma Tre, Università Iuav di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Genova.

Serie *Guida alla selva nelle città*

Venezia. *Guida alla selva*

Genova. *Guida alla selva*

Padova. *Guida alla selva*

Roma. *Guida alla selva*

Comitato scientifico:

Alberto Bertagna, Università degli Studi di Genova

Claudio Cerreti, Università degli Studi Roma Tre

Dario Gentili, Università degli Studi Roma Tre

Sara Marini, Università Iuav di Venezia

Carla Pampaloni, Università degli Studi di Genova

Silvia Elena Piovani, Università degli Studi di Padova

Alessandro Rocca, Politecnico di Milano